



**Comune di STELLA**

*Provincia di SAVONA*

**OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO**  
*Intervento di sistemazione idraulica di un tratto di Rio Ravezza  
 a valle del ponte, sito in Località Ritani e della soprastante strada comunale*

**COMMITTENTE :**

COMUNE DI STELLA *Località Roviato Superiore, 17040*

*RUP. Geom. Danilo Delfino*

(timbro)

*Descrizione della tavola :*

**RELAZIONE PAESAGGISTICA**

scala

-

Tav. n°:

**RP**

**Studio Tecnico PRISMA**  
 geometri associati

*Via S. Giorgio civ. 18  
 -17011 Albisola Superiore (SV)  
 Tel./Fax 019 485349  
 P.I. : 01039530090*

*Il progettista:*

**Geom. L. Baglietto**



(timbro)

*Il Coordinatore della progettazione:*

**Geol. G.B. Vezzolla**



(timbro)

1	settembre 2018	I emissione		
REV.	DATA	CAUSALE	DISEGNATORE	APPROVATO

# COMUNE DI STELLA

*Provincia di Savona - Settore Paesaggio*

## **RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA<sup>(1)</sup>**

(redatta ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. 42/04 e s.m.i. in applicazione del DPCM del 12 Dicembre 2005 e dell'art. 2 dell' Accordo stipulato in data 30.07.07 fra Regione Liguria e Ministero per i Beni e le Attività Culturali)

### **1. RICHIEDENTE<sup>(2)</sup>:**

COMUNE DI STELLA , Loc.Roviato Superiore, 17040, RUP. Geom. Danilo Delfino

### **2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO<sup>(3)</sup>:**

PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO

Intervento di sistemazione idraulica di un tratto di Rio Ravezza a valle del ponte, sito in Località Ritani e della soprastante strada comunale

### **3. OPERA CORRELATA A:**

edificio; area di pertinenza o intorno dell'edificio; strade, territorio aperto  
**X lotto di terreno X corsi d'acqua**

### **4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

temporaneo o stagionale

**X permanente** a) fisso b) rimovibile

### **5. DESTINAZIONE D'USO**

- del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)  
residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo commerciale/direzionale  
altro.....;

- (se lotto di terreno)

urbano agricolo **X boscato** naturale non coltivato altro .....

### **6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

centro storico, area urbana, area periurbana , territorio agricolo  
insediamento sparso, insediamento agricolo, **X area naturale.**

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

costa (bassa/alta), ambito lacustre/vallivo, **X pianura versante (collinare)**  
altopiano/promontorio, piana valliva (montana/collinare), terrazzamento crinale

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico

se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

c) estratto tavola PRG o PdiF e relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

- **vedi estratti cartografici allegati Tav.1** -

## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

- **vedi documentazione fotografica allegata Tav.6** -

## 10. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):

cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

-

## 11. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, **X corsi d'acqua**; montagne sup.

1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e

boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

## 12. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

*Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)*

L'area oggetto di intervento è situata a Stella, in Località Ritani, è in collina caratterizzata da versanti scoscesi boscati, attraversati dalla strada comunale.

Sotto il profilo paesaggistico e per quel che riguarda i caratteri geomorfologici, la posizione dell'area oggetto d'intervento interessa un versante collinare dell'entroterra ligure,

caratterizzato da pendenza medio alta, con folta vegetazione boschiva spontanea, tipica della zona.

Alla base del versante s'individua il letto del Rio Ravezza e poco più a monte la strada comunale che, scorre con tracciato parallelo al suddetto Rio e lo attraversa tramite un piccolo ponte.

L'area oggetto d'intervento appartiene alla prima area boscata del versante collinare, caratterizzata da terreno scosceso con piante ed abusti che creano una folta vegetazione.

### **13. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO<sup>(6)</sup>:**

L'intervento sarà realizzato soprattutto sulla sponda destra del Rio Ravezza, allo stato attuale interessata dallo smottamento verificatosi a monte e a valle del tracciato stradale. Tale movimento franoso è stato causato presumibilmente dall'accumulo delle acque meteoriche in superficie e dal loro ruscellamento verso il Rio.

Quindi l'intervento progettuale è volto al ripristino delle condizioni di stabilità del versante ed alla messa in sicurezza della strada comunale e del tracciato del rio e consisterà in:

- pulizia generale del letto del rio dalla vegetazione cresciuta spontaneamente in modo copioso e disordinato;
- realizzazione di una rampa di cantiere carrabile che colleghi la strada al greto del rio e permetta di portare i mezzi operativi sul luogo delle lavorazioni;
- demolizione dei massi ciclopici, franati nel letto del rio e riduzione in blocchi più piccoli da riutilizzare nella realizzazione delle nuove scogliere in progetto;
- regolarizzazione e allargamento del tracciato del rio.

#### Opere di ingegneria naturalistica:

- realizzazione di due scogliere lungo l'argine del fiume da ambo le sponde e successive altre due scogliere più a monte, una sottostrada e l'altra sopra adiacente alla strada, per consolidare il terreno ed il fianco del versante e ricucire le scogliere esistenti franate;
- modellamento dell'alveo del rio, tramite la realizzazione delle due scogliere sulle sponde, che saranno rinverdite;

- realizzazione di opere di ingegneria naturalistica sul versante a monte della strada in corrispondenza dell'impluvio naturale per regimare e convogliare le acque meteoriche di superficie che ruscellano velocemente sul fianco della collina che risulta molto ripido.

Le opere di ingegneria naturalistica consistono nella realizzazione di un canale per il convogliamento delle acque a monte, realizzato in legno e pietra, collegato mediante una caditoia ad una tubazione interrata che attraversa la strada, per tombinare le acque provenienti dal versante collinare.

Tale canale di convogliamento prosegue nel secondo tratto come uno scivolo anti erosivo, a valle della strada, fino a condurre le acque oltre la scogliera sino al Rio;

- realizzazione, a monte della strada, in corrispondenza del movimento franoso, di palizzata semplice o graticciata ed eventualmente nei punti con maggior dissesto di palificata in legname, il tutto integrato con la messa a dimora di piantine.
- rinfianco della strada esistente, nella parte franata a valle, tramite "gabbionata" e ripristino del sedime stradale;
- messa a dimora di essenze arboree radicate per il consolidamento del versante collinare;
- smantellamento della rampa di cantiere che arriva al rio e risistemazione del terreno.

Il tutto sopradescritto, è meglio evidenziato nelle allegate tavole grafiche, in particolare nella Tavola tecnica dei particolari costruttivi TAV. 5 e nelle viste prospettive della TAV 6.

#### **14. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA<sup>(6)</sup>:**

La proposta progettuale è pienamente rispondente alle caratteristiche che garantiscono un idoneo inserimento nel contesto ambientale, senza stravolgere l'assetto morfologico del terreno.

Con l'intervento in progetto, l'obiettivo è di non alterare la qualità urbanistica del sito, nello stesso tempo di preservare la valenza paesistico-ambientale dell'area, tramite l'esclusivo utilizzo di elementi e materiali naturali.

## 15. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO <sup>(7)</sup>:

La sistemazione del terreno prevede la realizzazione di opere, che utilizzano materiali già presenti nel sito. Per lo scivolo antierosivo e le palizzate/graticciate: tondame di legno ricavato dal diradamento del bosco e vegetazione contigua; pietre del sito direttamente lavorate sul posto e ricollocate in maniera congrua a formare le nuove scogliere. Nell'area d'intervento, le essenze piantumate altro non saranno che quelle esistenti in zona, caratterizzanti il bosco circostante e non piante incongrue alla tipicità ligure.

La realizzazione dell'opera ha l'obiettivo di mantenere l'esistente assetto vegetazionale del sito, riqualificando l'area, ripristinata ed integrata nella parte dell'intervento, con la messa a dimora di essenze tipiche del luogo, al fine di un idoneo inserimento dell'opera dal punto di vista ambientale.

Le opere da realizzare sono da considerarsi un intervento di completamento integrato e ripristino della porzione del versante collinare interessato dal dissesto.

Inoltre le opere in progetto non sono percepibili dall'intorno, nonché visibili in prossimità dell'area stessa, perché rimanenti sul fondo valle del Rio Ravezza, non sono visibili dalle zone limitrofe.

Infatti, l'intervento che interessa la sponda destra del Rio, è poi celato dal versante collinare dell'altra sponda, risultando di fatto non visibile dalla zona circostante.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) come definiti dall'Accordo Regione- Ministero.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.